



Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MIC PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

OGGETTO: Trieste – Teatro romano – Restauro, consolidamento, sicurezza, adeguamento abbattimento barriere architettoniche – Scavi e scavi archeologici in sito adiacenti al fabbricato accessorio esistente e sua demolizione sito nel comprensorio del Teatro romano in via del Teatro romano.

Importo a base di gara € 160.745,48 (IVA esclusa) di cui € 15.127,81 per oneri per la sicurezza.

CUP: F92C16001010001 - F93G16000800001

CIG: 985353417E

Determina a contrarre: vedi segnatura.

IL DIRETTORE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, *Riforma dell'organizzazione del governo, a norma dell'art. 11 della legge 156 marzo 1997, n. 59*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, *Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, *Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169, *Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*;

VISTO il Decreto Legge 1 marzo 2021 n. 22, *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*;

VISTO il decreto rep. n. 825 dd. 16.09.2022, con il quale è stato conferito al dott. Andrea Pessina l'incarico di Direttore del Segretariato regionale del Ministero della cultura per il Friuli Venezia Giulia;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, *Codice dei contratti pubblici*;

VISTA la legge 14 giugno 2019, n. 55, *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, recante disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici*;

VISTA la legge n. 120 di data 11 settembre 2020 *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*, come modificata dalla L. 108/2021;

DATO ATTO che in data 01.04.2023 è entrato in vigore il D.Lgs. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” ma che lo stesso ai sensi dell’art. 229 acquisterà efficacia con decorrenza dal 1° luglio 2023 e che fino a tale data continuano a trovare applicazione le disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e quelle in deroga allo stesso ovvero sia le disposizioni di cui alla L. 120/2020 come modificata dalla L. 108/2021;





Ministero della cultura

SECRETARIATO REGIONALE DEL MiC PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

VISTO il verbale dd. 15.03.2023 di verifica del progetto relativo a “Trieste (TS), Teatro romano. Resturo, consolidamento, sicurezza, adeguamento abbattimento barriere architettoniche – L. 190/2014”;

VISTO il verbale dd. 15.03.2023 di validazione del progetto relativo a “Trieste (TS), Teatro romano. Resturo, consolidamento, sicurezza, adeguamento abbattimento barriere architettoniche – L. 190/2014”;

VISTO il decreto n. 36 dd. 16.03.2023 di approvazione del progetto esecutivo relativo ai lavori di “Trieste (TS), Teatro romano. Restauro, consolidamento, sicurezza, adeguamento abbattimento barriere architettoniche – L. 190/2014” redatto da ing. Paolo Chessa, ing. Pierantonio Taccheo, dott. Massimo Braini, arch. Anton Pros Volpi, ing. Franco Carli, ing. Giovanni Basilisco, per. Ind. Stefano Ricatti, geom. Marco Cecchin;

VISTA la lettera di incarico trasmessa con prot. n. 925-P dd. 22 febbraio 2022 a firma del Direttore *ad interim* dott.ssa Mara Mazza che assegna al funzionario architetto Elisa Carbone, l’incarico di Responsabile Unico del Procedimento dell’intervento di cui all’oggetto;

DATO ATTO che il Segretariato regionale per il Friuli Venezia Giulia ha pubblicato in data 03.05.2023 sul sito istituzionale della stessa nella Home Page ed altresì nella sezione “Avvisi e bandi” un avviso pubblico di manifestazione di interesse al fine di individuare nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza, almeno 5 (cinque) operatori economici da invitare alla procedura negoziata senza bando ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. b), D.L. 76/2020 conv. in L. 120/2020 come modificato dall’art. 51 della L. 108/2021 di conv. del D.L. 77/2021 per l’affidamento dell’appalto dei Lavori di “Restauro, consolidamento, sicurezza, adeguamento abbattimento barriere architettoniche – Scavi e scavi archeologici in sito adiacenti al fabbricato accessorio esistente e sua demolizione sito nel comprensorio del Teatro romano in via del Teatro romano”, indicando come termine ultimo per la presentazione delle domande le ore 12:00 del giorno 19.05.2023;

VISTO il verbale dd. 26.05.2023 di chiusura della predetta manifestazione di interesse con l’individuazione da parte del RUP degli operatori economici, in possesso dei requisiti richiesti, da invitare alla procedura negoziata senza bando, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. b) D.L. 76/2020 conv. in L. 120/2020 come modificato dall’art. 51 della L. 108/2021 di conv. del D.L. n. 77/2021 per l’affidamento dell’appalto in oggetto;

RICHIAMATA la determina a contrarre n. 85 dd. 31.05.2023 con cui è stata avviata, a mezzo MEPA, la procedura negoziata ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. b) della legge 120/2020 come modificato dalla L. 108/2021 secondo il criterio del minor prezzo e con l’applicazione dell’art. 1, comma 3 della L. 120/2020 come modif. dalla L. 108/2021 “...Nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, le stazioni appaltanti procedono all’esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell’articolo 97, commi 2, 2-bis e 2-ter, del decreto legislativo n. 50 del 2016, anche qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque...” laddove il numero delle offerte ammesse sia pari a cinque, per l’affidamento dei lavori relativi al Restauro, consolidamento, sicurezza, adeguamento abbattimento barriere architettoniche – Scavi e scavi archeologici in sito adiacenti al fabbricato accessorio esistente e sua demolizione sito nel comprensorio del Teatro romano in via del Teatro romano per un corrispettivo a base di gara di € 160.745,48 (IVA esclusa) di cui € 15.127,81 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

CONSIDERATO che la lettera di invito (RDO n. 3599515) è stata inoltrata, in data 06.06.2023, a n. 3 (tre) operatori economici individuati in esito all’indagine di mercato di cui si è detto sopra;

ATTESO che il termine per la presentazione delle offerte è stato fissato per le ore 12:00 del giorno 20.06.2023, con la conseguente apertura delle buste alle ore 12:30 dello stesso giorno;

VISTO il verbale delle operazioni di gara prot. n. 27 dd. 20.06.2023, allegato al presente provvedimento *sub* 1, da cui risulta che:

- entro il termine fissato per la presentazione delle offerte hanno presentato tempestivamente offerta le Imprese:





Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MiC PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

- Malvestio Diego & C. S.n.c.;
- costituendo RTI Archeotest – Rosso;
- all'atto dell'apertura delle buste virtuali amministrative si è riscontrata la regolarità della documentazione presentata dai concorrenti e, quindi, tutte le offerte sono state ammesse alla fase successiva con il solo rilievo che rispetto al costituendo RTI Archeotest – Rosso non è stato prodotto il PassOE della Archeotest che però ha segnalato adeguatamente il disservizio;
- il seggio di gara, considerata la presenza del DGUE e delle dichiarazioni integrative di Archeotest, poiché il PassOE è necessario ai fini della verifica del possesso dei requisiti mediante il FVOE non ritiene necessario applicare il soccorso istruttorio perché il documento in questione potrà essere richiesto in un secondo momento, ovvero in sede di verifica del possesso dei requisiti ove il costituendo RTI dovesse risultare aggiudicatario;
- le offerte economiche presentate sono le seguenti:
 - Malvestio Diego & C. S.n.c. percentuale di ribasso del 10,30%;
 - costituendo RTI Archeotest – Rosso nessuna indicazione della percentuale di ribasso ma indicazione del seguente numero 125863,71;
- il RUP ha disposto l'esclusione a mezzo MePA del costituendo RTI Archeotest – Rosso perché non ha indicato la percentuale di ribasso offerto come richiesto dalla lettera di invito e nella RDO;

VISTA la proposta di aggiudicazione all'operatore economico Malvestio Diego & C. S.n.c., di cui al verbale della seduta pubblica dd. 20.06.2023, con un ribasso del 10,30%, per un corrispettivo complessivo pari ad € 130.619,05 oltre ad € 15.127,81 per oneri della sicurezza e così complessivamente € 145.746,86;

RITENUTO di far propri gli esiti della RDO n. 3599515 e di aggiudicare l'appalto dei lavori consistenti nei lavori di *Restauro, consolidamento, sicurezza, adeguamento abbattimento barriere architettoniche – Scavi e scavi archeologici in sito adiacenti al fabbricato accessorio esistente e sua demolizione sito nel comprensorio del Teatro romano in via del Teatro romano* a Malvestio Diego & C. S.n.c.;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 32, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti in capo all'aggiudicatario;

VISTI il D.Lgs. n. 50/2016, la L. 120/2020 come modificata dalla L. 108/2021, il D.P.R. n. 207/2010 per le parti ancora in vigore ed il DM 49/2018;

Tutto ciò premesso e considerato

ACCERTATA la regolarità degli atti;

TUTTO CIÒ PREMESSO E RICHIAMATO
IL SEGRETARIO REGIONALE
DETERMINA

per i motivi e nei termini espressi in narrativa:

1. di approvare il verbale della procedura di gara *de quo* (allegato al presente atto *sub "1"*), da cui risulta che il minor prezzo rispetto all'importo di Euro 145.617,67 oltre ad Euro 15.127,81 per oneri per la sicurezza, posto a base di gara risulta essere quello di Euro € 130.619,05 oltre ad € 15.127,81 per oneri per la sicurezza come discendente dall'applicazione del ribasso unico offerto da Malvestio Diego & C. S.n.c. pari al 10,30%;





Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE DEL MiC PER IL FRIULI VENEZIA GIULIA

2. di aggiudicare l'appalto dei lavori consistenti nel *Restauro, consolidamento, sicurezza, adeguamento abbattimento barriere architettoniche – Scavi e scavi archeologici in sito adiacenti al fabbricato accessorio esistente e sua demolizione sito nel comprensorio del Teatro romano in via del Teatro romano* a Malvestio Diego & C. S.n.c. per il prezzo di € 130.619,05 cui vanno aggiunti € 15.127,81 per oneri di sicurezza, per complessivi € 145.746,86 (al netto dell'IVA di legge);
3. di quantificare la spesa conseguente al presente affidamento nell'importo di € 130.619,05 cui vanno aggiunti € 15.127,81 per oneri di sicurezza, per complessivi € 145.746,86 (al netto dell'IVA di legge);
4. di dare atto che si procederà a formale stipula del contratto d'appalto, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016;
5. di dare atto che la presente aggiudicazione diverrà efficace in caso di esito positivo delle verifiche sul possesso in capo all'aggiudicatario dei prescritti requisiti;
6. di dare atto che la spesa complessiva per l'affidamento dell'appalto graverà sul CAP 8099;
7. di provvedere, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, alla pubblicazione della presente determina sul sito internet del Segretariato regionale del MiC per il Friuli Venezia Giulia liberamente scaricabile alla sezione "Amministrazione Trasparente – Bandi Gara e Contratti".

Il Direttore

dott. Andrea PESSINA

(documento firmato digitalmente

ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate)

